



Decreto Dirigenziale n. 169 del 28/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL
"PIANO DI GESTIONE FORESTALE - COMUNE DI PIEDIMONTE MATESE (CE)" -
PROPOSTO DAL SIG. FRAGOLA MICHELE - CUP 8296.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;

- k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto “*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*”;
- l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto “*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*” pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0393722 in data 19.06.2018 contrassegnata con CUP 8296, il Sig. Fragola Michele, residente a Piedimonte Matese (CE) alla Via delle Limate snc, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al “Piano di Gestione Forestale - Comune di Piedimonte Matese (CE)”;
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Antonio Manna, funzionario dello Staff Valutazioni Ambientali 50 17 92;
- c. che, il Sig. Fragola Michele ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 659383 del 19.10.2018;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 06.11.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
“*Considerato che la UOD 12 – Servizio territoriale provinciale di Caserta con nota prot. 659383 del 19/10/2018 ha approvato Piano in Minuta con le seguenti prescrizioni:*
a) *riguardo al piano dei tagli si raccomanda il rispetto dell'ordine temporale di utilizzazione: anno 2018/2019 particella 3; 2022/2023 particella 2; 2026/2027 particella 1;*
b) *nella versione definitiva del Piano, produrre la documentazione prevista all'art. 113 del D.M. 17/10/2007 lettere j, k, l, m;*

Ritenuto con ragionevole certezza che il piano di gestione forestale non comporti interazioni significative, modifiche sostanziali o alterazioni permanenti all'ambiente di cui si compone il Sito Natura 2000 (Z.P.S.): IT8010026 “Matese”, alle specie che compongono le popolazioni animali e vegetali ivi presenti, si propone parere favorevole alla Valutazione d'incidenza appropriata con prescrizioni.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Manna e della proposta di parere, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:

- **UOD 12 – Servizio territoriale provinciale di Caserta con nota prot. 659383 del 19/10/2018:**
 - a) **riguardo al piano dei tagli si raccomanda il rispetto dell'ordine temporale di utilizzazione: anno 2018/2019 particella 3; 2022/2023 particella 2; 2026/2027 particella 1;**
 - b) **nella versione definitiva del Piano, produrre la documentazione prevista all'art. 113 del D.M. 17/10/2007 lettere j, k, l, m;**

e le seguenti ulteriori prescrizioni:

- **ai fini di una corretta gestione della proprietà ricadente nel Sito Natura 2000 (Z.P.S.):**

IT8010026 “Matese”, si raccomanda il rispetto delle misure specifiche di conservazione del Sito Natura 2000 (Z.P.S.): IT8010026 “Matese” di cui al D.M.17 Ottobre 2007;

- ***le utilizzazioni dovranno essere eseguite da personale esperto e qualificato, con uso di attrezzature semplici: motoseghe ed accette.***
- ***assicurare il rilascio di n. 80 matricine per ha;***
- ***l'esbosco dovrà essere effettuato a soma animale e con piccoli mezzi meccanici gommati attraverso strade e piste esistenti con divieto assoluto di apertura nuove piste di esbosco;***
- ***non modificare i fossi naturali, la morfologia dei luoghi ed il fogliame secco; non sarà consentita alcuna accensione di fuochi;***
- ***rispetto delle prescrizioni riportate nel Piano di Gestione Forestale e degli accorgimenti operativi da adottare così come riportati a pag. 22 della “Relazione per la valutazione di incidenza” al paragrafo 4.4”, in particolare:***
 - ***durante le operazioni previste dal progetto dovranno essere adottati tutti i criteri di messa in sicurezza del cantiere forestale, tutelando l'incolumità del personale addetto alle varie operazioni e degli eventuali passanti nelle aree oggetto di intervento;***
 - ***si richiama il rigoroso ed assoluto rispetto del vigente Regolamento Forestale della Regione Campania n° 3/2017, in particolare per quanto concerne le operazioni di allestimento, sgombero ed esbosco dei prodotti residui del taglio boschivo;***
 - ***andranno opportunamente salvaguardate, compatibilmente con le operazioni di esbosco, la vegetazione delle aree cespugliate con scarsa presenza di elementi arborei e le piante presenti nelle radure;***
 - ***dovranno essere preservati dal taglio gli esemplari di specie protette eventualmente presenti;***
 - ***il materiale di risulta degli interventi del taglio, non sarà bruciato, ma dovrà essere ridistribuito in loco con modalità tali da non costituire pericolo per propagazioni di eventuali incendi, come prescritto dall'art. 58 del Regolamento Forestale n° 3/2017;***
 - ***dovranno essere rilasciati, in misura di almeno 2 piante ad ettaro, degli alberi da destinare all'invecchiamento indefinito, che devono essere scelti tra gli esemplari rilasciati a dote del bosco.”***

- b. che l'esito della Commissione del 06.11.2018, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Fragola Michele con nota prot. reg. n. 0724623 del 15.11.2018;
- c. che il Sig. Fragola Michele ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 24.05.2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;

- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 06.11.2018, relativamente al "Piano di Gestione Forestale - Comune di Piedimonte Matese (CE)" proposto dal Sig. Fragola Michele, residente a Piedimonte Matese (CE) alla Via delle Limate snc, con le seguenti prescrizioni:
 - UOD 12 – Servizio territoriale provinciale di Caserta con nota prot. 659383 del 19/10/2018:
 - a) riguardo al piano dei tagli si raccomanda il rispetto dell'ordine temporale di utilizzazione: anno 2018/2019 particella 3; 2022/2023 particella 2; 2026/2027 particella 1;
 - b) nella versione definitiva del Piano, produrre la documentazione prevista all'art. 113 del D.M. 17/10/2007 lettere j, k, l, m;
 - e le seguenti ulteriori prescrizioni:
 - ai fini di una corretta gestione della proprietà ricadente nel Sito Natura 2000 (Z.P.S.): IT8010026 "Matese", si raccomanda il rispetto delle misure specifiche di conservazione del Sito Natura 2000 (Z.P.S.): IT8010026 "Matese" di cui al D.M.17 Ottobre 2007;
 - le utilizzazioni dovranno essere eseguite da personale esperto e qualificato, con uso di attrezzature semplici: motoseghe ed accette.
 - assicurare il rilascio di n. 80 matricine per ha;
 - l'esbosco dovrà essere effettuato a soma animale e con piccoli mezzi meccanici gommati attraverso strade e piste esistenti con divieto assoluto di apertura nuove piste di esbosco;
 - non modificare i fossi naturali, la morfologia dei luoghi ed il fogliame secco; non sarà consentita alcuna accensione di fuochi;
 - rispetto delle prescrizioni riportate nel Piano di Gestione Forestale e degli accorgimenti operativi da adottare così come riportati a pag. 22 della "Relazione per la valutazione di incidenza" al paragrafo 4.4", in particolare:
 - durante le operazioni previste dal progetto dovranno essere adottati tutti i criteri di messa in sicurezza del cantiere forestale, tutelando l'incolumità del personale addetto alle varie operazioni e degli eventuali passanti nelle aree oggetto di intervento;
 - si richiama il rigoroso ed assoluto rispetto del vigente Regolamento Forestale della Regione Campania n° 3/2017, in particolare per quanto concerne le operazioni di allestimento, sgombero ed esbosco dei prodotti residui del taglio boschivo;
 - andranno opportunamente salvaguardate, compatibilmente con le operazioni di esbosco, la vegetazione delle aree cespugliate con scarsa presenza di elementi arborei e le piante presenti nelle radure;
 - dovranno essere preservati dal taglio gli esemplari di specie protette eventualmente presenti;
 - il materiale di risulta degli interventi del taglio, non sarà bruciato, ma dovrà essere ridistribuito in loco con modalità tali da non costituire pericolo per propagazioni di eventuali incendi, come prescritto dall'art. 58 del Regolamento Forestale n° 3/2017;
 - dovranno essere rilasciati, in misura di almeno 2 piante ad ettaro, degli alberi da destinare all'invecchiamento indefinito, che devono essere scelti tra gli esemplari rilasciati a dote del bosco.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la

congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente Sig. Fragola Michele, Piedimonte Matese (CE) Via delle Limate snc;
 - 5.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 5.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio